

Piano Di Recupero

Legge n.457/78 - Legge Regionale n.16/04 - Legge Regionale n.35/87

Elaborati di progetto

Classificazione tipologica delle unità edilizie (Elaborato a Colori)

Tavola : P2.1

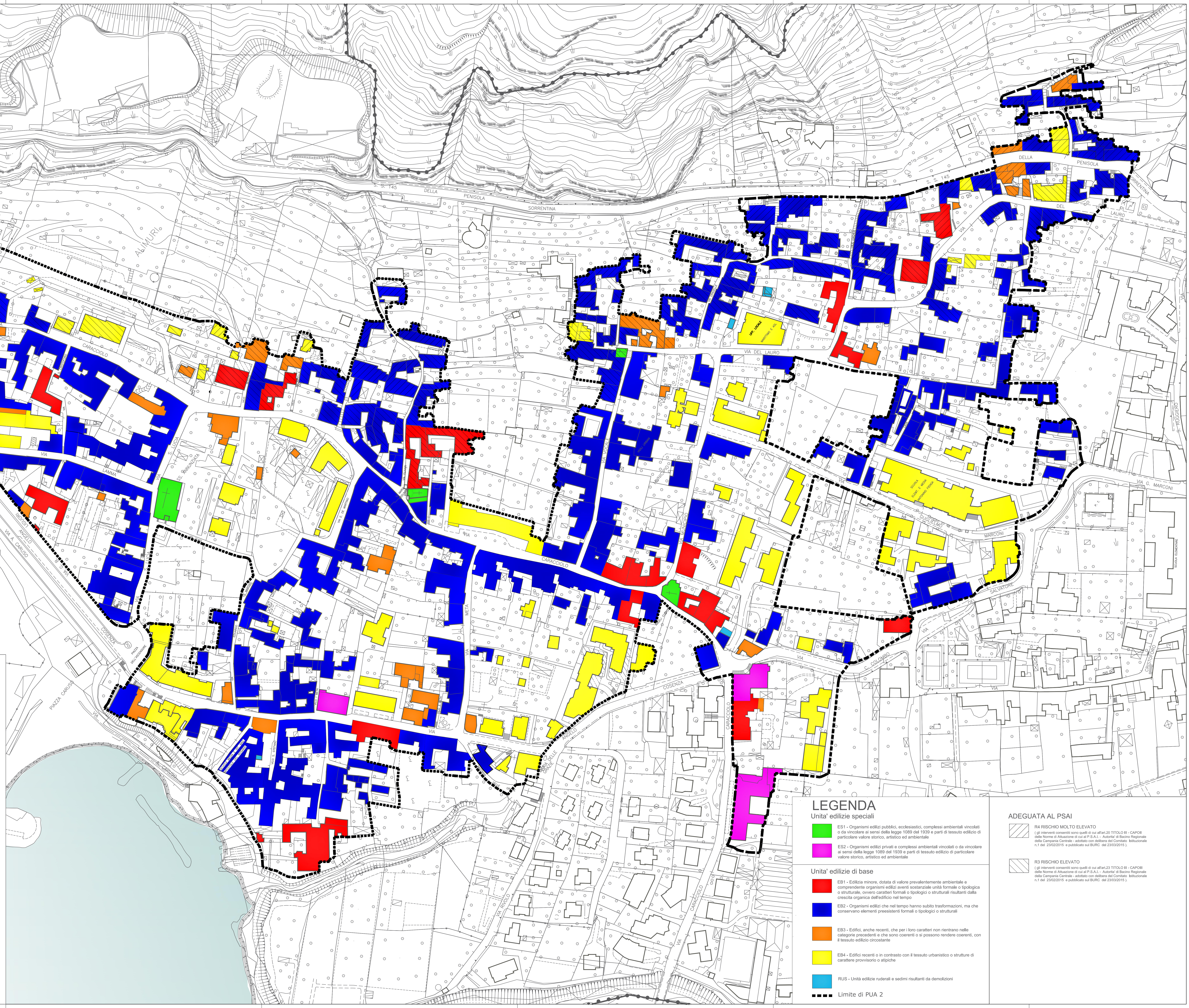
Progetto:
 Ufficio Pianificazione Territoriale del Comune di Meta:
 Responsabile: arch. Maria Rosaria Visciano
 con contributo dell'arch. Costanza Arello
 e arch. Marianna Giambardello
 Collaboratore: Giuseppe Iaccarino

Consulente: **arch. Luigi De Falco**
 con contributo dell'architetto Massimo Sironi
 (intervento: 1/10/1988) (intervento: 2/10/1988) /
 Collaboratori: arch. Luca Sile (cartografie di base)
 arch. Roberto De Vito (analisi delle esigenze
 tipologiche, stato fisico e
 utilizzazione degli edifici)
 arch. Raffaele Fusco
 arch. Maria Antonella Pavesio (elaborazione grafica)



Aprile 2015

Scala 1:1000



LEGENDA

- Unità edilizie speciali**
- ES1 - Organismi edili pubblici, ecclesiastici, complessi ambientali vincolati o da vincolare ai sensi della legge 1089 del 1939 e parti di tessuto edilizio di particolare valore storico, artistico ed ambientale
 - ES2 - Organismi edili privati e complessi ambientali vincolati o da vincolare ai sensi della legge 1089 del 1939 e parti di tessuto edilizio di particolare valore storico, artistico ed ambientale
- Unità edilizie di base**
- EB1 - Edilizia minore, dotata di valore prevalentemente ambientale e comprendente organismi edili aventi sostanziale unità formale o tipologica e strutturale, ovvero caratteri formali o tipologici o strutturali risultanti dalla crescita organica dell'edificio nel tempo
 - EB2 - Organismi edili che nel tempo hanno subito trasformazioni, ma che conservano elementi preesistenti formali o tipologici o strutturali
 - EB3 - Edifici, anche recenti, che per i loro caratteri non rientrano nelle categorie precedenti e che sono coerenti o si possono rendere coerenti, con il tessuto edilizio circostante
 - EB4 - Edifici recenti o in contrasto con il tessuto urbanistico o strutture di carattere provvisorio o atipiche
 - RUS - Unità edilizie ruderali e sedimi risultanti da demolizioni
- Limite di PUA 2

ADEGUATA AL PSAI

- R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO (gli interventi consentiti sono quelli di cui all'art.20 TITOLO III - CAPOLI della Norme di Attuazione di cui al P.S.A.L. - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - adottato con delibera del Comitato Intercomunale n.1 del 23/02/2015 e pubblicato sul BURC del 23/02/2015.)
- R3 RISCHIO ELEVATO (gli interventi consentiti sono quelli di cui all'art.23 TITOLO III - CAPOLI della Norme di Attuazione di cui al P.S.A.L. - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - adottato con delibera del Comitato Intercomunale n.1 del 23/02/2015 e pubblicato sul BURC del 23/02/2015.)